



COMUNE DI VIGANO SAN MARTINO

Provincia di Bergamo



Piano di Governo del Territorio del Comune di Vigano San Martino (BG)

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS)

VERBALE PRIMA CONFERENZA DI VALUTAZIONE DOCUMENTO DI SCOPING

VISTI:

- L.R. 11 marzo 2005 n. 12 "Legge per il Governo del Territorio" e relativi documenti attuativi;
- D.C.R. n. 8/351 del 13/3/2007 "Indirizzi Generali per la Valutazione Ambientale di piani e programmi (VAS)";
- D.G.R. n. VIII/6420 del 27/12/2007 - "Determinazione della procedura per la Valutazione Ambientale di Piani e Programmi - VAS (art. 4 LR n. 12/2005; DCR n. VIII/351 del 13/03/07)";
- D.G.R. n. VIII/7110 del 18/04/2008 - "VAS Ulteriori adempimenti di disciplina in attuazione dell'art. 4 delle L.R. 11 marzo 2005, n. 12 e degli Indirizzi generali per la Valutazione Ambientale di Piani e Programmi approvato con D.C.R. 13 marzo 2007, n. VIII/351";
- D.G.R. n. VIII/10971 del 30/12/2009 - "Determinazione della procedura per la Valutazione Ambientale di Piani e Programmi - VAS (art. 4 LR n. 12/2005; DCR n. VIII/351 del 13/03/07) - Recepimento delle disposizioni di cui al D.L.gs. 16 gennaio 2008, n. 4, modifica, integrazione ed inclusione di nuovi modelli";
- D.G.R. n. 761 del 10/11/2010 - Determinazione della procedura di Valutazione ambientale di piani e programmi - VAS- (art. 4, l.r. n. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007) Recepimento delle disposizioni di cui al d.lgs. 29 giugno 2010 n. 128, con modifica ed integrazione delle dd.g.r. 27 dicembre 2008, n. 8/6420 e 30 dicembre 2009, n. 8/10971;
- TESTO COORDINATO dgr 761/2010, dgr 10971/2009 e dgr 6420/2007 - Modelli metodologici e altri allegati vigenti per la VAS;
- D.G.R. n. 3836 del 25/07/2012 - Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi - VAS (art. 4, l.r. 12/2005; d.c.r.n. 351/2007) - Approvazione allegato 1u - Modello metodologico procedurale e organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi (VAS) - Variante al piano dei servizi e piano delle regole;

CONSIDERATO CHE:

- con DGC n. 79 del 23/12/2024 il Comune di Vigano San Martino ha dato avvio al procedimento per la revisione del vigente PGT unitamente alla Valutazione Ambientale Strategica VAS, ai sensi dell'art. 10 bis comma 2 della Legge Regionale n. 12/2005 e s.m.i.;
- con il medesimo atto sono state individuate le Autorità e gli Enti competenti e coinvolti nel processo di VAS:
 - a. *Soggetti competenti in materia ambientale:*
 - ARPA Dipartimento Provinciale di Bergamo;
 - ATS di Bergamo;
 - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia,
 - b. *Enti territorialmente interessati:*
 - Regione Lombardia;
 - Provincia di Bergamo;
 - Comune di Luzzana;



COMUNE DI VIGANO SAN MARTINO

Provincia di Bergamo



- Comune di Borgo di Terzo;
- Comune di Entratico;
- Comune di Casazza;

- con Avviso del 29.12.2024, affisso all'Albo Pretorio On-Line del Comune di Vigano San Martino dal 29/12/2024 al 31/01/2025 e sul Quotidiano Locale "Eco di Bergamo" (29/12/2024), è stata data comunicazione al pubblico interessato, fissando il termine per la presentazione di suggerimenti e proposte alla data del 31/01/2025;
- in data 01/02/2025 è stato messo a disposizione per la consultazione preliminare il Documento di Scoping, mediante pubblicazione sul sito web istituzionale del Comune di Vigano San Martino e sul sito web SIVAS di Regione Lombardia, fissando alla data del 02/03/2025 il termine per la presentazione di osservazioni e proposte;
- con comunicazione prot. n. 402 (e successivi) del 01/02/2025 trasmessa a mezzo PEC, sono stati convocati a partecipare per il giorno 05/03/2025 alle ore 09:00, presso la sala consiliare del Comune di Vigano San Martino o in collegamento tramite videoconferenza, i soggetti di seguito indicati:
 - Regione Lombardia – D.G. Qualità dell'Ambiente;
 - Regione Lombardia – D.G. Territorio e Sistemi Verdi;
 - Regione Lombardia – D.G. Ambiente e Clima;
 - Regione Lombardia – D.G. Territorio e Protezione Civile;
 - Provincia di Bergamo – Settore Gestione del Territorio, Settore Ambiente;
 - Consorzio BIM Oglio;
 - ATO – Ufficio d'Ambito di Bergamo;
 - Delegato del Commissario per la Mitigazione del Rischio Idrogeologico;
 - Regione Lombardia – Settore Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca;
 - Regione Lombardia – Settore Ambiente e Risorse Idriche Bergamo;
 - Soprintendenza Archeologica Belle Arti – Bergamo e Brescia;
 - Ufficio Ambito Bergamo;
 - Ministero Beni Culturali Regione Lombardia – Segretario Regionale;
 - Autorità Lacuale di Bacino Lago di Iseo, Endine, Moro;
 - U.T.R. Bergamo;
 - Carabinieri Forestali;
 - A.I.P.O. – Parma;
 - A.T.S. Bergamo;
 - A.R.P.A. – Bergamo;
 - Comunità Montana Laghi Bergamaschi;
 - Consorzio dei Servizi Val Cavallina;
 - Terna s.p.a.;
 - Enel s.p.a.;
 - Snam s.p.a.;
 - Telecom Italia s.p.a.;
 - Legambiente;
 - Comune di Casazza;
 - Comune di Albino;
 - Comune di Grone;
 - Comune di Berzo San Fermo;
 - Comune di Borgo di Terzo;
 - Masterplanstudio srl;



COMUNE DI VIGANO SAN MARTINO

Provincia di Bergamo



TUTTO CIÒ PREMESSO

il giorno 05/03/2025 (mercoledì) alle ore 09:00 presso la sala consiliare del Comune di Vigano San Martino, Via Prada n. 10, è stata aperta la prima conferenza di valutazione del Documento di Scoping inerente all'aggiornamento del Piano di Governo del Territorio (PGT) del Comune di Vigano San Martino alla quale sono intervenuti:

- il Sindaco protempore del Comune di Vigano San Martino, Sig. Alfredo Nicoli, in qualità di Proponente;
- la geom. Cinzia Ferrito, in qualità di Autorità Procedente (tecnico istruttore);
- la dott.ssa Alessandra Locatelli, Segretario del Comune di Vigano San Martino, in qualità di Autorità Competente;
- l'Arch. Federico Acuto, MASTERPLANSTUDIO s.r.l., professionista incaricato (collegato in videoconferenza);
- il tecnico incaricato geom. Stefano Dossena;

Prende la parola l'Autorità Procedente che invita l'Arch. Federico Acuto ad illustrare il Documento di Scoping, precisando che entro il termine fissato alla data del 02/03/2025 sono pervenuti i seguenti contributi e osservazioni:

1. prot.n. 642 del 17.02.2025 – ATS Bergamo;
2. prot.n. 780 del 25.02.2024 – Provincia di Bergamo;
3. prot.n. 859 del 28.02.2025 – Comunità Montana dei lagni Bergamaschi;
4. prot.n. 870 del 02.03.2025 – A.R.P.A. Lombardia;

Prende dunque la parola l'Arch. Acuto che illustra il Documento di Scoping e gli obiettivi strategici del PGT. Il Documento di Scoping si configura come il primo atto di orientamento volto all'individuazione di quegli elementi ambientali particolarmente sensibili alle trasformazioni, ai quali dedicare specifica attenzione durante la fase decisionale. In particolare, in base al paragrafo 6.4 della D.G.R.L. n. VIII/6240 del 27/12/2007 la fase di elaborazione del Documento di Piano e del Rapporto Ambientale deve essere preceduta *“dalla definizione dell'ambito di influenza del DdP (scoping) e definizione delle caratteristiche delle informazioni che devono essere fornite nel Rapporto Ambientale”*.

Il Documento di Scoping rappresenta la fase preliminare dell'effettivo avvio del percorso valutativo sullo stato e sulle pressioni ambientali sul territorio oggetto di pianificazione, descrivendo la natura delle basi informative, indispensabili ad analizzare il contesto ambientale e imprescindibili per l'individuazione dei corrispondenti indicatori.

Il Documento è rivolto, in prima istanza, alle autorità portatrici di competenze ambientali affinché si determinino l'ambito d'influenza e il valore delle informazioni da introdurre nel Rapporto Ambientale, in modo da recepire osservazioni, suggerimenti d'integrazione, eventuali correzioni e modifiche.

Il Documento di Scoping si articola in tre momenti principali:

- 1) la ricognizione di tutte le informazioni utili alla costruzione della base conoscitiva, indicando per ogni dato la fonte di riferimento e la sua ricognizione;
- 2) la definizione e l'approfondimento delle diverse componenti;
- 3) il momento conclusivo, che identifica il quadro delle informazioni utili, evidenziando i dati significativi per la produzione degli indicatori ambientali della VAS, nella consapevolezza che essi rappresentino uno strumento essenziale per la restituzione dei problemi dell'ambito esaminato, con l'obiettivo di esprimere alcuni valori misurabili che permettano di correlare in modo corretto le informazioni provenienti da fonti differenti e apprezzandone le interdipendenze.

Viene quindi sintetizzata la tabella riportante le fonti e i database utilizzabili per la definizione del quadro ambientale, nonché il quadro pianificatorio di riferimento costituito da:

- piani e programmi di riferimento (sovraordinati/sovracomunali; a livello regionale; a livello



COMUNE DI VIGANO SAN MARTINO

Provincia di Bergamo

- provinciale; a livello comunale);
- sistema dei vincoli;
 - verifica preliminare SIC e RER;
 - obiettivi generali di sostenibilità ambientale, per cui si assumono le direttive della Nuova Strategia dell'Unione Europea in materia di Sviluppo Sostenibile.

L'Arch. Acuto riassume i contenuti del Capitolo 6, che restituisce una prima breve individuazione delle componenti ambientali interessate dal Piano, con i relativi estratti cartografici:

- componente atmosfera e fattori climatici;
- componente ambiente idrico;
- componente suolo e sottosuolo;
- componente natura, biodiversità e paesaggio;
- componente rischio e salute umana;
- componente rumore e vibrazione.

Il Capitolo 7 descrive sinteticamente la struttura ed i contenuti del Rapporto Ambientale e la sua metodologia matriciale - costituita da sette componenti ambientali da intersecare con azioni di piano/obiettivi - con lo scopo di proporre una valutazione delle relazioni tra obiettivi e criteri di sostenibilità.

Infine, al paragrafo 7.4 vengono illustrati i criteri e gli indirizzi per la revisione del PGT di Vigano San Martino, nonché le "Linee Guida" che definiscono l' "approccio" del piano.

Il carattere del borgo strutturato nella piana lungo l'asse principale e di nuova espansione sulle pendici montuose e in una valle laterale sostanzialmente chiusa conferisce a Vigano San Martino caratteristiche molto peculiari.

Da una parte, stanno i valori paesaggistici e ambientali, la dimensione contenuta del paese in equilibrio con il paesaggio, ovvero l'appartenenza al contesto ambientale pregiato della Val Cavallina; dall'altra, stanno invece le esigenze di miglioramento della qualità e di contrasto allo spopolamento dei territori montani, in altri termini di sviluppo del paese.

L'approccio del PGT di Vigano San Martino sarà, quindi, "prudente e consapevole":

- prudente, perché impegnato a rivedere e limitare fenomeni speculativi e di consumo del suolo, attribuendo al concetto di "sostenibilità" un significato non solamente ambientale, quanto piuttosto globale ovvero sociale ed economico;
- prudente, anche perché attento all'ascolto delle istanze pervenute e che perverranno dai Cittadini;
- consapevole, perché vuole rispettare i principi generali della limitazione del consumo di suolo, assunti dalla legislazione regionale e provinciale;
- consapevole, perché vuole semplificare e rendere più efficienti i procedimenti di attuazione.

L'Arch. Federico Acuto illustra quindi la proposta di alcuni "temi chiave" per gli studi e le proposte del nuovo PGT:

1. Adeguamento normativo al PTCP-BG e semplificazione normativa.

Risulta necessario cogliere l'occasione della verifica, aggiornamento e adeguamento normativo rispetto ai parametri del consumo di suolo così come richiesto dalla normativa regionale e provinciale. In particolare, la Provincia di Bergamo ha fissato il percorso di adeguamento (con DP n. 146 del 09/06/2021 e DD n.1380 del 15/06/2021); tale "protocollo" viene colto come occasione non burocratica per procedere a un ripensamento dell'impianto normativo del piano e a un suo "svecchiamento" complessivo.

2. Ambiente, paesaggio e risorse.

Di particolare importanza nella redazione del PGT assumono alcune questioni cosiddette "ambientali"; si tratta:

- delle questioni relative all'aggiornamento della componente geologica, idrogeologica e sismica,



COMUNE DI VIGANO SAN MARTINO

Provincia di Bergamo

- con particolare riferimento alle carte PAI-PGRA (alluvioni-inondazioni) e alla verifica del RIM;
- delle questioni relative alla Rete Ecologia Comunale, intesa non come mero trasferimento dei vincoli sovraordinati, ma come effettivo approfondimento;
 - delle questioni relative alla tutela del paesaggio, intesa come maggior responsabilizzazione sui vincoli e individuazione di una chiara normativa relativa ai centri storici e ai beni isolati; non solo, ma anche in tema di "bellezze naturali" e di "vincoli paesaggistici" del reticolo fluviale è necessario formulare una normativa chiara ed efficace;
 - delle questioni relative al coordinamento con le normative sull'efficientamento energetico e sull'uso di fonti alternative, incentivando pratiche virtuose anche e soprattutto per le destinazioni non residenziali (terziarie, commerciali e produttive).

3. Valorizzazione del nucleo storico e delle sue peculiarità.

Il PGT intende introdurre un approccio nuovo attraverso il concetto delle "Unità di Paesaggio" (UP) che sostituiscono il vecchio "azzonamento" con un approccio integrato urbanistico-paesaggistico-ambientale, che porta invece ad una integrazione puntuale dei diversi layer informativi urbanistici e alla declinazione specifica delle "individualità paesaggistiche".

A maggior ragione, nel caso di Vigano San Martino, all'interno del tessuto consolidato assume particolare rilevanza il nucleo storico, per cui si declinerà una normativa molto diversificata e attenta alle esigenze e opportunità, tanto in termini di tutela e consolidamento dei valori testimoniali, quanto di possibilità di "rigenerazione" negli aspetti materiali ma anche nella vita della comunità locale.

4. Unità di Paesaggio: articolazione e flessibilità.

Nella formulazione del PR, le UP si definiscono come "ambiti territoriali complessi e articolati per morfologia e forme di uso del suolo, omogenei sotto il profilo morfologico, delle relazioni insediative e infrastrutturali".

Le norme delle singole UP consistono in una breve descrizione ed esplicitazione degli obiettivi della pianificazione, ovvero quelli di interesse pubblico e generale; la classificazione delle destinazioni d'uso; i parametri urbanistici generali; le modalità di intervento; i vincoli correlati di carattere geologico e sismico; le norme complementari di dettaglio. Tale modalità è intesa a semplificare il lavoro dei Tecnici che troveranno tutti i riferimenti normativi all'interno di ciascuna UP normata dalle NTA di piano.

Infine, l'Arch. Federico Acuto sottolinea che, nel solco della normativa vigente sul consumo di suolo, gli indirizzi del PGT di Vigano San Martino sono improntati a un prudente e consapevole ridimensionamento dei carichi insediativi e pertanto a mettere di per sé in primo piano proprio i contenuti di valutazione ambientale. In questo senso, fin dalla fase di impostazione, la materia urbanistica sarà strettamente integrata alle procedure di carattere ambientale.

Conclude illustrando la proposta di indice del Rapporto Ambientale:

PROPOSTA DI INDICE DEL RAPPORTO AMBIENTALE	
1	IL PROCESSODI VAS E STRUTTURA DEL RAPPORTO AMBIENTALE
2	CONTENUTI E OBIETTIVI DEL PGT
3	ANALISI DI COERENZA INTERNA
4	QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE
5	ANALISI DI COERENZA ESTERNA
6	ANALISI SWOT E COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI VARIANTE PROPOSTI
7	POSSIBILI EFFETTI SIGNIFICATIVI SULL'AMBIENTE
8	MITIGAZIONI
9	VALUTAZIONE AMBIENTALE DELLE POSSIBILI ALTERNATIVE
10	PIANO DI MONITORAGGIO
11	CONCLUSIONI



COMUNE DI VIGANO SAN MARTINO

Provincia di Bergamo



Si procede quindi alla sintesi di contributi e osservazioni pervenuti dagli enti citati nelle premesse le cui indicazioni saranno oggetto di approfondimento nelle successive fasi del procedimento di VAS.

L'Autorità Competente conclude la seduta precisando che il verbale, unitamente a contributi e osservazioni pervenuti, saranno messi a disposizione tramite pubblicazione sul sito web istituzionale del Comune di Vigano San Martino e sul sito web SIVAS di Regione Lombardia.

Alle ore 10.00 del giorno 05/03/2025 viene conclusa la seduta.

Vigano San Martino, li 17/03/2025

Autorità Procedente per la VAS

geom. Cinzia Ferrito

Autorità Competente per la VAS

d.ssa Alessandra Locatelli

ALLEGATI:

1. prot.n. 642 del 17.02.2025 – ATS Bergamo;
2. prot.n. 780 del 25.02.2024 – Provincia di Bergamo;
3. prot.n. 859 del 28.02.2025 – Comunità Montana dei laghi Bergamaschi;
4. prot.n. 870 del 02.03.2025 – A.R.P.A. Lombardia;
5. prot.n. 909 del 06.03.2025_Regione Lombardia;
6. prot.n. 941 del 07.03.2025 – Soprintendenza;
7. prot.n. 942 del 07.03.2025_Snam.